



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "T.VECELLIO"

Via T. Vecellio, 28 – 36030 SARCEDO

tel. 0445/884178 – Fax 0445/344270

Cod. VIIC83800D C. FISCALE: 84006650240

E-mail: viic83800d@istruzione.it / Web: www.icvecellio.gov.it



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI STUDENTI

Art. 1 – PREMESSE

Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire. A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare: ogni Equipe Pedagogica della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria potrà, in autonomia, deliberare di non applicare al singolo caso le norme generali, inquadrando tale comportamento "anomalo" in una strategia di recupero o inserimento più generale.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza prima essere invitato a esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Le sanzioni possono essere convertite in attività in favore della comunità scolastica.

La successione delle sanzioni non è, né deve essere automatica: mancanze lievi possono essere oggetto di sanzioni leggere anche se reiterate; mancanze più gravi sono oggetto di sanzioni o procedimenti rieducativi commisurati.

La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.

Le sanzioni possono essere inflitte anche per mancanze commesse fuori dalla scuola ma che siano espressamente collegate a fatti od eventi scolastici e risultino di tale gravità da avere una forte ripercussione nell'ambiente scolastico.

La convocazione dei genitori non deve configurarsi come sanzione disciplinare ma come mezzo di informazione e di accordo per una concreta strategia di recupero: tale atto deve essere compiuto a livello preventivo, quando possibile, dal singolo docente o dalla Equipe Pedagogica.

Art. 2 – NATURA E CLASSIFICAZIONE DELLE SANZIONI O DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI

- S1.** Richiamo verbale.
- S2.** Consegna da svolgere in classe.
- S3.** Consegna da svolgere a casa.
- S4.** Invito alla riflessione individuale per alcuni minuti fuori dall'aula, sotto stretta sorveglianza di un docente o del personale ausiliario.
- S5.** Invito alla riflessione guidata sotto l'assistenza di un docente o del Dirigente Scolastico
- S6.** Ammonizione scritta sul libretto personale dello studente.
- S7.** Ammonizione scritta sul registro di classe e riportata sul libretto personale.
- S8.** Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza fino a tre giorni.
- S9.** Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni.

Solo in casi eccezionali e per rispondere ad una precisa strategia educativo - didattica si può ricorrere a sanzioni per tutto un gruppo.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "T.VECELLIO"

Via T. Vecellio, 28 – 36030 SARCEDO

tel. 0445/884178 – Fax 0445/344270

Cod. VIIC83800D C. FISCALE: 84006650240

E-mail: viic83800d@istruzione.it / Web: www.icvecellio.gov.it



Art. 3 – SOGGETTI COMPETENTI A SANZIONARE

Il singolo docente può irrogare le sanzioni da S1 a S7.

Il Dirigente Scolastico può irrogare le sanzioni da S1 a S8.

L'Equipe Pedagogica può irrogare al singolo studente le sanzioni da S1 a S9: viene convocata entro due giorni dal Dirigente Scolastico in base al tipo di mancanza o su richiesta della maggioranza dei docenti componenti l'Equipe stessa.

Il Consiglio di Classe (docenti e rappresentanti dei genitori) può irrogare le sanzioni S8 e S9 riguardanti l'intera classe; viene convocato con le stesse modalità descritte al comma precedente.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione di Esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art. 4 – MODALITÀ DI IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

Prima di irrogare una sanzione disciplinare occorre che lo studente possa esporre le proprie ragioni:

- verbalmente per le sanzioni da S1 a S7;
- verbalmente o per iscritto ed in presenza dei genitori, se possibile, per S8 e S9.

Nei casi di S9 i genitori dello studente devono essere prontamente avvisati tramite lettera raccomandata o fonogramma o telegramma. In essi si dovrà comunicare la data e l'ora di riunione dell'organo collegiale nonché l'invito ai genitori ad assistere il proprio figlio nell'esposizione delle proprie ragioni.

Se i genitori e lo studente, pur correttamente avvisati, non parteciperanno alla riunione, l'Equipe Pedagogica procederà basandosi sugli atti e sulle testimonianze in proprio possesso.

Nel caso in cui i genitori avviseranno che non possono essere presenti, il Dirigente Scolastico potrà nominare un tutore che assolverà la funzione dei genitori ed assisterà lo studente.

La sospensione può prevedere, invece dell'allontanamento da tutte le attività scolastiche:

- l'obbligo di frequenza per tutte le attività scolastiche;
- l'obbligo di frequenza per tutte le attività scolastiche ad eccezione di alcune;
- l'obbligo di frequenza solo per alcune attività scolastiche;
- la non partecipazione ad attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola come visite, viaggi e simili.

In caso di sanzione con sospensione se ne dovrà dare comunicazione scritta ai genitori, a cura del Dirigente Scolastico, in essa dovrà essere specificata la motivazione e la data o le date a cui si riferisce il provvedimento.

Art. 5 – CORRISPONDENZA MANCANZE – SANZIONI

- Ritardi ripetuti da S1 a S7
- Ripetute assenze saltuarie da S1 a S7
- Assenze periodiche da S1 a S7
- Assenze o ritardi non giustificati da S1 a S7
- Mancanza del materiale occorrente da S1 a S7
- Non rispetto delle consegne a casa da S1 a S6
- Non rispetto delle consegne a scuola da S1 a S8
- Rifiuto a collaborare alle attività da S1 a S8
- Spostarsi senza motivo o autorizzazione nell'aula e nell'edificio scolastico da S1 a S9



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "T.VECELLIO"

Via T. Vecellio, 28 – 36030 SARCEDO

tel. 0445/884178 – Fax 0445/344270

Cod. VIIC83800D C. FISCALE: 84006650240

E-mail: viic83800d@istruzione.it / Web: www.icvecellio.gov.it



- Disturbo delle attività didattiche da S1 a S8
- Portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi da S1 a S8
- Utilizzo improprio di “telefoni cellulari” e/o apparecchiature elettroniche da S1 a S8
- Abbigliamento e/o comportamenti irrispettosi verso gli altri da S1 a S8
- Non far firmare e/o consegnare le comunicazioni e le verifiche da S1 a S8
- Falsificare la firma dei genitori o dei docenti da S1 a S9
- Linguaggio irrispettoso e offensivo verso gli altri da S1 a S9
- Danneggiamento di arredi didattici e degli edifici scolastici da S6 a S9
- Violenze psicologiche verso gli altri da S6 a S9
- Violenze fisiche verso gli altri da S6 a S9
- Reati e compromissione dell'incolumità delle persone S9

Quando la mancanza si riferisce agli oggetti, agli ambienti scolastici o alla pulizia dell'ambiente, lo studente dovrà porvi rimedio riparando o ripagando il danno e/o provvedendo alla pulizia (cioè in orario extrascolastico o durante le ricreazioni).

Per quanto riguarda l'utilizzo di “telefoni cellulari” e di altri dispositivi elettronici non previsti dalle attività didattiche, dovrà avvenire il ritiro temporaneo del telefono cellulare o apparecchiatura elettronica durante le attività didattiche e verrà riconsegnato ai genitori.

Art. 6 – ORGANO DI GARANZIA E IMPUGNAZIONI

L'organo di garanzia interno della scuola è composto dal Dirigente Scolastico, da due docenti indicati dal Collegio dei Docenti e da due genitori indicati dal Consiglio d'Istituto.

Qualora all'atto della riunione dovesse essere assente uno dei membri o il caso in discussione dovesse riguardare direttamente o indirettamente uno dei membri dell'organo, subentrerà un membro supplente, nominato anch'esso come sopra.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori all'Organo di Garanzia interno entro sette giorni dalla notifica ai genitori stessi, e l'Organo di Garanzia decide in via definitiva.

L'Organo di Garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento di disciplina degli studenti.